

FALNETTI ZACCARIA
Architetto operante a Brescia verso la metà del XVI secolo.

Con l'incredibile meticolosità che lo distingueva il prof. Camillo Boselli pubblicò, nel 1977 ed in due volumi a cura dell'Ateneo di Brescia, il "Regesto artistico dei notai roganti in Brescia dall'anno 1500 al 1560".

L'opera, di molto interesse in quanto riporta un serie di atti notarili che ci permettono di correggere non poche attribuzioni esecutive nate da tradizioni errate, ci fa anche sapere che, nel periodo considerato, v'erano ed operavano in Brescia 102 pittori, 107 lapidici e pica pietre, 47 falegnami ed intagliatori, 132 orafi e gioiellieri, 22 organisti e 14 musicisti di liuto e viola, 6 miniatori, 19 scultori, 3 maestri di vetrate e vetrai, ma, venendo a quanto più ci interessa, 7 ingegneri e 17 architetti a fronte di ben 542 marangoni (carpentieri e maestri da muro). (1)

Fra la non numerosa schiera degli architetti (erano evidentemente altri tempi!) compare tale Zaccaria Falnetti, figlio di Martino (marangone).

Il Falnetti nel 1537 risulta essere occupato per la direzione dei lavori di sistemazione della chiesa e del convento di S. Afra (2), così come nel 1538 lavora nella chiesa di S. Salvatore, ed è autore di varie perizie estimative (3).

In un atto del 1540, per l'erezione dell'ospedale degli incurabili è citato il suo nome e, dunque ne risulta immediata l'attribuzione dell'opera (l'edificio divenne più tardi "l'ospedale delle donne", ed era ubicato nell'attuale via Gramsci). (1)

Anche nella chiesa di S. Giuseppe presenza con il suo lavoro, ed infatti vi si trova una sua lapide commemorativa datata 1580. (4)

Il suo cognome (Falnetti) ancora figura nelle polizze d'estimo dell'anno 1588 (5), ma immagino si possa trattare di qualche suo familiare, che altrimenti non mi saprei spiegare la datazione della lapide commemorativa nel S. Giuseppe. Non v'è dubbio comunque, pur nella scarsezza di notizie, che trattasi di personaggio di non poco spessore.

Bibliografia .

- (1) **Panazza Gaetano** "Terremoto negli studi dell'arte bresciana"
Giornale di Brescia 3 settembre 1977 pag. 3.
- (2) **AA.VV.** "Il volto storico di Brescia" Ed. Comune di Brescia – GRAFO 1978
Vol.I° pag. 145.
- (3) **Fappani Antonio** "Falnetti" voce relativa nella "Enciclopedia Bresciana".
- (4) **Lonati Riccardo** "Catalogo illustrato delle chiese di Brescia" Brescia 1989-1993
Volume I pag. 492.
- (5) **Lechi Fausto** "Le dimore bresciane in cinque secoli di storia"
Edizioni di storia bresciana 1983 volume IV pag. 439.

(Nota: per gli eventuali interessati mi risulta che altre notizie sul Falnetti possano essere recuperate nell'opera AA.VV. "S. Giuseppe, la chiesa ed il convento" ed. 1988.
(testo che non mi è riuscito di consultare).

Brescia 26 maggio 2009

Lucio Serino